



COMUNE DI MIRA

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Copia Conforme

N° 56 Registro Delibere

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO	VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2020
---------	--

Oggi **trenta** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventi** alle ore 19:00, in **modalità videoconferenza** si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione dell'argomento risultano:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Dori Marco	Presente	Tessari Silvia	Presente
Stocco Giancarlo	Presente	Frezza Dario	Presente
Muraro Morena	Presente	Marchetto Alberto	Assente
Volpato Francesco	Presente	Lucarda Paolo	Assente
Martin Riccardo	Presente	Corò Maurizio	Assente
Bobbo Luciana	Assente	Deppieri Stefano	Assente
Niero Stefano	Assente	Benato Elisa	Presente
Bisson Daniele	Presente	Pieran Michele	Assente
Pesce Albino	Presente	Cervi Sabrina	Presente
Ardolino Giuseppe	Presente	Gatto Pamela	Assente
Favero Valentina	Presente	Donadel Mattia	Presente
Zapparoli Giorgio	Presente	El Mazloum Rafi	Presente
Lorenzin Stefano	Presente		

Presenti 17 Assenti 8

Partecipa alla seduta da remoto, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Comunale Piras Guido.

Il Sig. Zapparoli Giorgio nella sua qualità di Presidente, richiamate le disposizioni in merito ai criteri di funzionamento delle sedute di Consiglio Comunale, in modalità a distanza, ai sensi dell'art. 73 comma 1) del D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, constatato legale il numero degli intervenuti da remoto, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2020
----------------	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Acquisiti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in merito alla regolarità tecnica e contabile;

Premesso che:

- il P.R.G. del Comune di Mira, adottato in data 27.02.1988 con delibera di C.C. n. 61 e approvato in data 20.03.1992 dalla Regione Veneto con deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 integrata con deliberazione n. 3309 del 05.05.1992, pubblicato sul BUR n. 79 in data 28.07.1992, è entrato in vigore il 12.08.1992;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 10.04.2002 è stata approvata la "Variante parziale al P.R.G.C. ai sensi del comma 4 dell'art. 50 della L.R. 61/85 di Trasposizione cartografica e informatica, riconferma dei vincoli e modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione";
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 26.02.2004 è stata approvata la variante parziale al PRG in adeguamento al PALAV per il territorio posto a Nord della SS.309 "Romea";
- Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 2645 del 07.08.2006 è stata approvata la Variante Parziale al PRG di adeguamento al PALAV per il territorio posto a Sud della SS.309 "Romea" denominato Territorio di S.Ilario;
- Lo strumento urbanistico generale è stato inoltre modificato con ulteriori varianti ai sensi dell'art. 50 della L.R. 61/85 con le procedure di cui ai commi 4 e 9, che hanno apportato modifiche non solo alla zonizzazione prevista, ma anche alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio;
- Lo strumento urbanistico generale è stato, altresì, modificato ai sensi delle normative vigenti e alle disposizioni previste e contenute più specificatamente all'art 48 della L.R. 11/2004 e all'art. 24 della L.R. 27/2003 ;

Preso atto che la Legge regionale 16.03.2015, n. 4 avente ad oggetto "*Modifiche di leggi regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali*" pubblicata sul B.U.R.V. n. 27 in data 20.03.2015, prevede, in particolare, all'art. 7, che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili;

Visto che la suddetta L.R. n.4/2015 prevede inoltre che i Comuni, entro il termine di 180 giorni dalla sua entrata in vigore, e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, debbano pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale gli aventi titolo, che abbiano interesse, presentino entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;

Visto che l'avviso, relativamente **all'anno 2020**, di "Manifestazione d'interesse per la riclassificazione di aree edificabili da rendere inedificabili (Art. 7 della Legge Regionale n. 4/2015)" di cui al prot. 1705 del 15/01/2020 è stato pubblicato per il periodo di 60 (sessanta) giorni consecutivi presso l'Albo pretorio a partire dal 20 Gennaio 2020;

Atteso pertanto che le istanze per la riclassificazione delle aree, complete della documentazione richiesta, dovevano pervenire al Comune di Mira (tramite PEC e/o Ufficio Protocollo) entro il termine perentorio del **20 Marzo 2020**;

Verificato che entro tale termine sono pervenute le richieste puntualmente descritte all'allegato A) e di seguito elencate:

- 1) D.G (prot. 4095 del 28/01/2020);
- 2) P.A. - P.R. - P.D. (prot. 6530 del 11/02/2020);
- 3) P.A. - P.R. - P.D. (prot. 8897 del 26/02/2020);
- 4) D.C.R – S.V – M. srl (prot. 11711 del 17/03/2020);

Richiamata la circolare n. 1 del 11.02.2016 (Bur n.14 del 19/02/2016) contenuta nella Deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 99 del 02/02/2016 con la quale la Regione dispone che le varianti verdi siano realizzate mediante riclassificazione delle aree e non con il mero "congelamento" della potenzialità edificatoria;

Visto che con le note prot. 17293 del 05/05/2020 - prot. 19042 del 15/05/2020 – prot 20378 del 26/05/2020 è stato dato avvio al procedimento di riclassificazione delle aree oggetto di istanza con contestuale comunicazione agli eventuali soggetti terzi per la non compromissione di diritti edificatori acquisiti;

Valutato che le richieste n. 1) - n.2) - n.3) siano coerenti con la finalità di contenimento di consumo del suolo e che il loro accoglimento comporterà la riduzione di 21.683 mq in termine di superficie edificabile e di 26.534 mc in termini di volume teorico realizzabile;

Ritenuto che per la richiesta n.1) non essendo stato attuato il comparto PN-8 sia adottabile un mero calcolo proporzionalistico del volume edificabile assentibile e che questo sia indicato come il volume teorico riducibile;

Valutato che tale riduzione in termini di volume realizzabile non influirà sul dimensionamento delle aree a standard dell'intero comparto che rimarrà immutata secondo quanto indicato dalla DGR 1491 del 22/05/2007 (*Approvazione variante parziale relativa alla Località Piazza Vecchia-Gambarare*);

Ritenuto che per la richiesta n.2) in conseguenza della vigenza di un piano attuativo ritenuto approvato per decorrenza dei termini, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 20 della L.R. 11/2004, con Determina Dirigenziale n. 967 del 27/12/2016 sia confacente e ammissibile il dimensionamento dei lotti non interessati alla richiesta di riclassificazione e che quindi possa trovare applicazione, limitatamente al lotto n. 1 e al lotto n.4, quanto previsto dal piano attuativo tutt'ora vigente e che potrà trovare applicazione secondo quanto disposto dall'art.20 della L.R. 11/2004;

Ritenuto che per la richiesta n.3) sia adottabile un calcolo di riduzione basato sull'indice di edificabilità previsto dal PRG vigente ritenendo comunque assentibile il volume già realizzato;

Valutato che la richiesta n. 4), vista la nota prot. 19047 del 15/05/2020, non risulta coerente con le finalità di contenimento di consumo del suolo in quanto si chiede che venga cambiata la destinazione di zona del terreno da "zona ricettiva" a "zona residenziale" in contrasto con le linee generali del dispositivo di legge assunto e con la circolare succitata;

Considerato che, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della suddetta LR 4/2015, la varianti in oggetto non influiranno comunque sul dimensionamento del redigendo PAT e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) né sugli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla LR 14/2017 secondo quanto disposto dal comma 3 dell'art. 7 della L.R. 4/2015 e dalla circolare n. del 11/02/2016 approvata con DGR n. 99 del 02/02/2016;

Visti gli elaborati di variante predisposti dal Settore 3 Governo del Territorio – Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica depositati agli atti e contenuti negli allegati sub "A" e sub "B" alla presente deliberazione e così composti:

- (Allegato sub "A"): Elenco richieste;
 - (Allegato sub "B"): Relazione;
- Elaborati Grafici;
- Dimensionamento;
- Norme Tecniche di Attuazione;

Ritenuto inoltre che l'accoglimento delle richieste comporterà l'inedificabilità totale delle aree oggetto di richiesta fino alla approvazione di una eventuale futura variazione del Piano Regolatore Comunale o del PI;

Ritenuto inoltre che sulle aree interessate dalla variante possa trovare applicazione quanto previsto dall'art.3 comma 4 lettera f) della L.R. 14/2019 ("Veneto 2050") e s.m.i.;

Visti:

il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

La L.R. 61/1985 e la L.R. 11/2004 e s.m.i.;

La L.R. 14/2009 e la LR 32/2013;

le NTA del Vigente Piano Regolatore Generale;

Lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi a norma dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Visto il parere espresso dalla III Commissione Consiliare;

Con votazione, effettuata con appello nominale, con il seguente esito:

Presenti	n. 17
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 2 (Benato, Cervi)
Astenuti	n. 0

DELIBERA

Di approvare integralmente le premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di adottare la variante Parziale al PRG, per le motivazioni espresse in premessa e in conformità alla circolare n. 1 del 11.02.2016 (Bur n.14 del 19/02/2016), ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 con la procedura prevista dai commi 6 e 7 dell'articolo 50 della legge regionale 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio" e successive modificazioni e integrazioni relativamente alla riclassificazione delle aree in premessa indicate con i contenuti previsti negli allegati sub "A" e sub "B" alla presente deliberazione e così composti:

- (Allegato sub "A"): Elenco richieste;
- (Allegato sub "B"): Relazione;

Elaborati Grafici;

Dimensionamento;

Norme Tecniche di Attuazione;

Di provvedere alle pubblicazioni e alle procedure previste della suddetta variante al P.R.G. in conformità alla vigente normativa in materia;

Di dare mandato al competente Dirigente del Settore 3 "Governare del Territorio" allo svolgimento delle necessarie procedure tecnico amministrative per addivenire alla definitiva approvazione della variante parziale al P.R.G. in oggetto;

Di disporre che l'accoglimento delle richieste comporterà l'inedificabilità totale delle aree o dei lotti oggetto di richiesta di cui all'allegato sub "B" fino alla approvazione di una eventuale futura variazione del Piano Regolatore Comunale o del PI;

Di disporre altresì che sulle aree interessate dalla variante troverà applicazione l'art.3 comma 4 lettera f) della L.R. 14/2019 ("Veneto 2050") e s.m.i.;

Di trasmettere il presente provvedimento al Settore 2 "Programmazione, Controllo e Risorse" per le dovute valutazioni ed accertamenti in ordine alle imposizioni fiscali e tributarie sulle aree oggetto di riclassificazione urbanistica;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico del bilancio comunale;

Con successiva separata votazione, effettuata con appello nominale, con il seguente esito:

Presenti	n. 17
Voti favorevoli	n. 15
Voti contrari	n. 0
Astenuti	n. 2 (Benato, Cervi)

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4^a del T.U. delle leggi sull' ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2020
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Presidente
Zapparoli Giorgio

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario Comunale
Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2020

Regolarità Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 23-11-20

Il Responsabile del servizio
F.to Piras Guido

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: VARIANTI VERDI PER LA RICLASSIFICAZIONE DI AREE EDIFICABILI AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2015, N. 4. ADOZIONE VARIANTE URBANISTICA RELATIVA ALL'ANNO 2020

Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 10-11-20

Il Responsabile del servizio
F.to Fontana Lorenzo

Documento informatico firmato digitalmente in originale ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa